Handball Malo da 40 anni una grande storia

La prima squadra per il secondo anno consecutivo ha sfiorato la promozione in serie A1 (dove ha già militato) battuta soltanto in semifinale alle Final Six. La forza della società è anche nel settore giovanile mentre partirà un progetto di promozione nelle scuole

■ Si è fermata in semifinale la corsa dell'Handball Malo.

Dopo aver vinto per il secondo anno consecutivo il proprio girone del campionato di serie A2, la squadra alle Final Six non è riuscita a coronare la sua cavalcata vincente, battuta per 31-25 dal poi promosso Fondi.

Peccato, ma questo non toglie merito alla grande stagione disputata dai ragazzi allenati da Mario Murino. Archiviata la delusione, sono già pronti a rinnovare la sfida, buttando il cuore oltre l'ostacolo nel tentativo di tornare in serie A1. Tornare, perché il Malo ha già militato

nella massima serie, un'esperienza entusiasmante per i giocatori e anche per lo staff societario.

Adesso è il momento di analizzare le motivazioni e le cause della sconfitta, ma con il solo scopo di migliorare in vista del prossimo campionato e dei prossimi impegni.

Negli ultimi anni tanti atleti di nazionalità ed origini differenti si sono succeduti a Malo: lingue ed idiomi diversi si sono mischiati al dialetto veneto, in un mix di personalità e di talenti che hanno arricchito tutti. Ci sono stati momenti difficili, dovuti ad infortuni e

abbandoni, ma il gruppo si è dimostrato sempre solido e coeso e ha affrontato le complessità che si è trovato davanti con maturità e spirito di sacrificio.

La prima squadra (a parte 3 professionisti) è formata da ragazzi del luogo, che dopo il lavoro e lo studio dedicano serate e fine settimana alla loro passione.

La società presieduta da Roberto Berengan lavora da anni per garantire l'ambiente migliore e la struttura tecnica più valida a far crescere i suoi atleti.

Gli ultimi anni della pandemia sono stati difficili, tuttavia con l'aiuto di



Le due squadre Under 17 si sono qualificate per le finali

un appassionato gruppo di dirigenti e genitori e con la collaborazione di giocatori e tecnici si è riusciti a riprendere le attività appena è stato possibile.

Uno degli obiettivi della prossima stagione sportiva è sicuramente quello di lavorare e collaborare con le scuole del territorio nel tentativo di far appassionare i più piccoli alla pallamano. La nuova sfida è già partita mettendo sul campo educatori e allenatori capaci e motivati.

Del resto l'Handball Malo ha una storia antica ed è presente nel territorio da più di 40 anni, crescendo nel tempo e diventando punto di riferimento per la pallamano maschile prima nella regione e, poi, anche a livello nazionale.

Nata quasi come una sfida dal-

la passione di un gruppo di amici, nel tempo il club si è organizzato e, oggi, è una delle prime storiche società iscritte alla Federazione Nazionale Giuoco Handball.

Rispetto alle origini, quando gli iscritti erano sia maschi che femmine, negli ultimi dieci anni si è dedicata esclusivamente al settore maschile. Gli atleti delle categorie Junior sono da sempre protagonisti dei campionati regionali e per la società rappresentano uno stimolo ed un valore aggiunto, un bacino importante su cui lavorare e su cui puntare per il futuro.

Negli ultimi otto anni almeno una delle squadre giovanili si è guadagnata l'accesso alle finali nazionali di categoria, evento che raggruppa le migliori compagini di ciascuna regione italiana e che assegna lo scudetto.

Ottimi i piazzamenti fin qui ottenuti dai ragazzi.

U9-U11: i pulcini si stanno confrontando con i coetanei in concentramenti pieni di allegria e occasioni di amicizia. Per loro si tratta dei primi passi nella specialità, con un gruppo numeroso e pieno di energia che mette a dura prova mister Berengan!

U13: ha da poco iniziato il campionato sotto la guida di Simone Berengan dopo aver scalpitato a lungo ed è al momento al comando della classifica generale

U15: allenata dal giovane mister Simone Berengan ha ben figurando nel suo campionato, accumulando grande esperienza in prospettiva del salto di categoria.

U17: due sono le squadre che hanno preso parte al campionato regionale. L'U17 bianca guidata da Roberto Marchioro e l'U17 azzurra seguita da Mario Murino hanno disputato le Finals di categoria: la prima si è classificata quinta assoluta nell'Area 3 che comprende Veneto e Friuli Venezia Giulia mentre l'azzurra ha conquistato il secondo posto e il titolo regionale, guadagnando l'accesso alle Finali nazionali di categoria, competizione in programma proprio nel Veneto il prossimo giugno e che assegnerà lo scudetto.

Serie B: ha dominato il girone con



do, Dalla Vecchia Daniel, Franzan Alessandro Luigi, Grotto Matteo, Ion Gaiu, Koureta Alexanter, Marchioro Patrick, Mendo Alex, Meneghello Mattia, Monteiro Silva Andre' Manuel, Nincevic Ignacio, Rampon Tommaso, Tessarolo Stefano, Zaccaria Davide, Zanella Andrea, Zanella Mattia, Zanutto Felipe Matheus. Ufficiali Di Squadra: Murino Mario, Berengan Roberto, Fontana Matteo, Marchioro Tiberio, Grotto Romeo.



un percorso netto di sole vittorie, ma non ha potuto competere alle finals per la promozione perché la società ha già una squadra senior in A2. I ragazzi guidati da Ignacio Nincevic hanno affrontato con responsabilità e serietà il loro campionato, facendo esperienza sul

campo in vista di un possibile passaggio alla categoria successiva. Anche questa stagione sta volgendo al termine: è stata un'annata faticosa per tutti, ma comunque entusiasmante. La dirigenza è soddisfatta e spera nel prossimo futuro di raccogliere i frutti del lavoro svolto. Come è giusto che sia si guarda già avanti e gli obiettivi sono ben chiari: ripetere e, se possibile, migliorare i risultati fin qui ottenuti e lavorare con costanza ed entusiasmo nelle scuole del territorio per far conoscere questo sport e portare sempre più ragazzi a praticarlo.

E chiunque voglia provare a giocare a pallamano troverà al Paladeledda di Case di Malo le porte sempre aperte.

ORGANIGRAMMA HANDBALL MALO

Presidente: Roberto Berengan Vice presidente: Romeo Grotto Segreteria: Monica Panizzon Consiglieri: Riberio Marchioro, Maurizio Zanella, Alberto Mendo, Erri Selvatici